

Il ruolo
delle pubbliche amministrazioni
nei programmi di sviluppo
ambientale con fonti energetiche
rinnovabili

Spilimbergo 8 giugno 2010

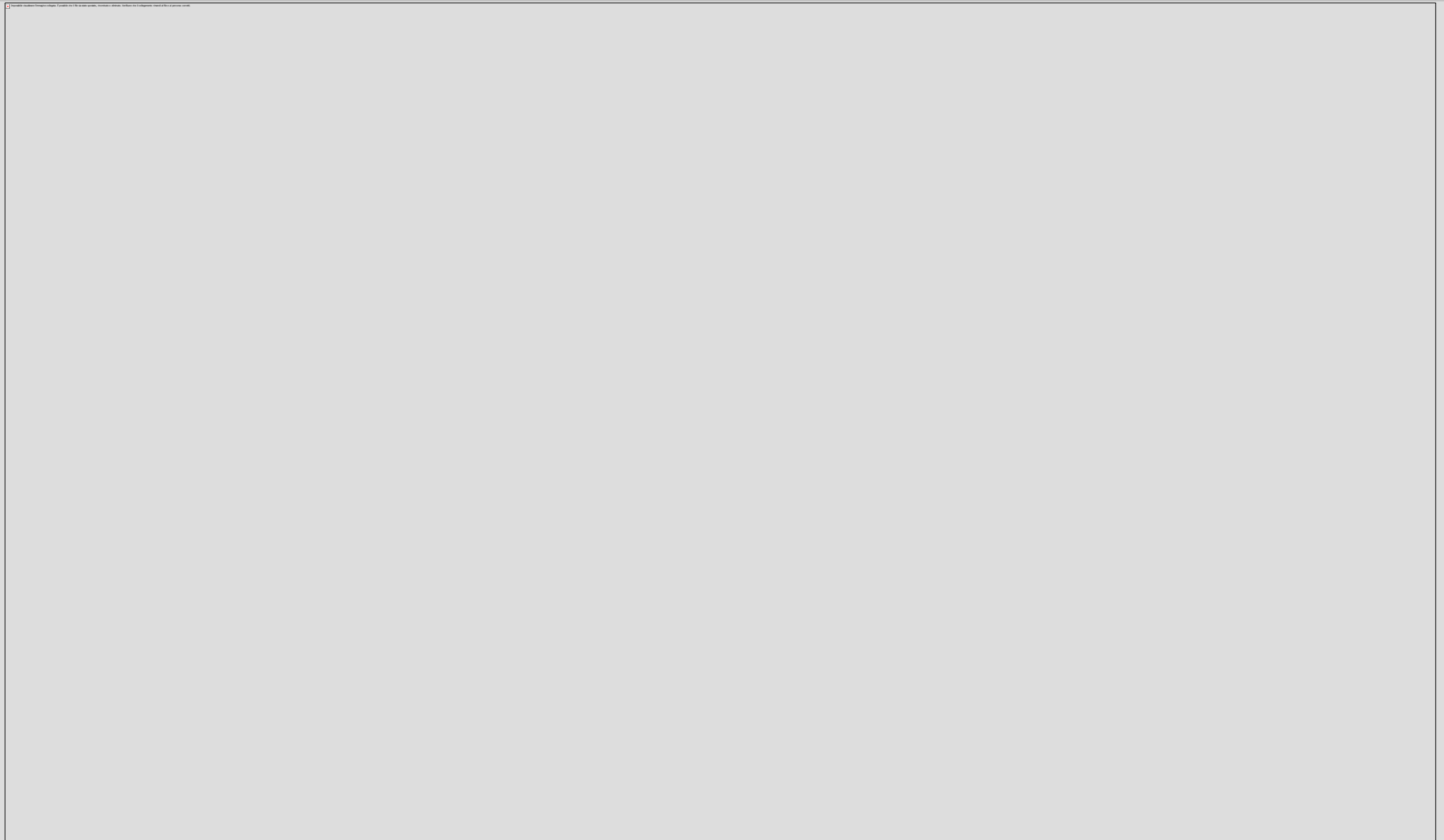


La Biosfera è un'opinione?

- Il clima sta cambiando, le concentrazioni dei gas serra aumentano in modo inesorabile, lo sfruttamento intensivo del suolo e l'antropizzazione degli habitat naturali impoveriscono le risorse globali e causano la perdita della biodiversità e l'estinzione delle specie.
- Nei prossimi anni lo sfruttamento delle fonti energetiche non rinnovabili raggiungeranno il loro massimo e inizierà il declino della loro disponibilità.
- entro il 2050 l'aumento della popolazione mondiale a circa 9,1 miliardi potrebbe avere gravi conseguenze sulla sicurezza non solo per un paese o una regione, ma per il mondo intero

Se si concede alla natura nulla di più dello stretto indispensabile,
la vita dell'uomo vale meno di quella di una bestia.

William Shakespeare



I limiti per un Pianeta sano

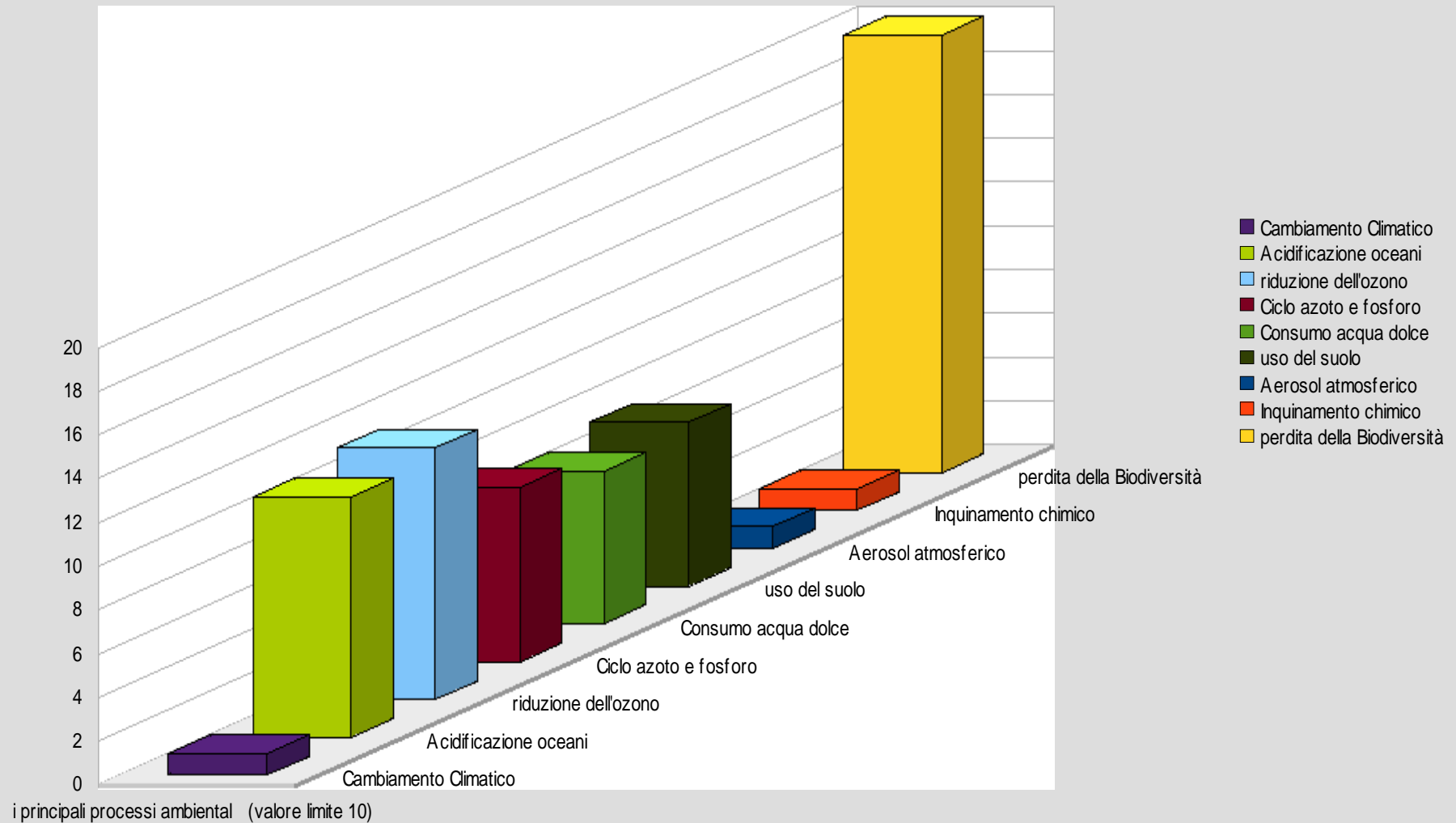
Prof. Jonathan Foley (le Scienze – Aprile 2010)

*Gli scienziati hanno stabilito i
limiti per i nove principali processi ambientali*

- Cambiamento climatico → alterazioni climatiche a livello generale e locale
- Acidificazione degli oceani → morte dei microrganismi e ridotto assorb. del C
- Riduzione dello strato di ozono → danni da radiazione su piante e animali
- Cicli dell'azoto e del fosforo → alterazione delle catene alimentari
- Consumo di acqua dolce → danni a vegetazione e culture
- Uso del suolo → collasso dei Biomi
- Aerosol atmosferico → danni diretti alle forme viventi
- Inquinamento chimico → contaminazione dei cicli vitali e alimentari
- Perdita della biodiversità → collasso degli ecosistemi terrestri e marini

I limiti per un Pianeta sano

Prof. Jonathan Foley (le Scienze – Aprile 2010)





La Biosfera è un'opinione?

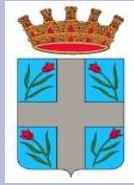
Sicuramente NO

**Rimandare le nostre azioni a
domani probabilmente
è troppo tardi**

dobbiamo AGIRE OGGI !

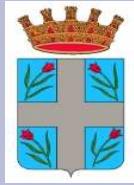
Gli Enti locali per Kyoto

- Viene valutato che l'azione coordinata degli enti locali italiani può contribuire al raggiungimento degli obiettivi Kyoto per un totale di almeno il 20% dell'impegno assunto dal paese.
- Il modo in cui un ente locale orienta le proprie politiche in materia di gestione del territorio, della produzione edilizia, dei rifiuti e della mobilità può non solo ridurre grandemente le proprie emissioni locali, ma anche a contribuire e riorientare in modo radicale e sostenibile i comportamenti di consumo energetico delle persone e degli operatori economici.



Il comune di Spilimbergo

- Ubicato nel cuore del Friuli occidentale, tra la pedemontana e le risorgive.
- Dista 30 km circa da Pordenone e altrettanti da Udine
- Altitudine : **132 m. s.l.m.**
- Estensione: **72,47 km²**
- Popolazione (31/12/2009) : **12.140 abitanti**
- 8.111 residenti nel capoluogo ed il restante nelle sei frazioni del circondario.
- Patroni : **S.Maria Assunta** 15 agosto
- - **San Rocco** 16 agosto



Il comune di Spilimbergo

Attività produttive e ambiente

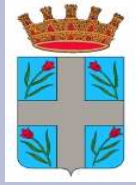
Commercio: traffico commerciale

Industria e artigianato: emissioni inquinanti – traffico commerciale – consumi energetici e idrici

Agricoltura: emissioni inquinanti – consumi energetici e idrici - invasione degli habitat

Turismo: sensibilmente legato alla corretta gestione dell'ambiente e attenzione alla qualità della vita.

Tutti i settori hanno in comune il problema dello
Smaltimento dei rifiuti



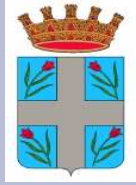
PRIORITA' AMBIENTALI *il ciclo dei Rifiuti*

Raccolta sul territorio:

Carta
Plastica
Lattine
Vetro
Umido
indifferenziata
Verde
Cartone
Pile esauste
Ingombranti

In piazzola ecologica:

Ingombranti
RAEE
Plastica
Cartone
Ferro
Legno
Verde
Accumulatori
Pozzetti e
spazzamento stradale



PRIORITA' AMBIENTALI *il ciclo dei Rifiuti*

La gestione del servizio di nettezza urbana è delegato alla
Comunità Montana del Friuli Occidentale dal 01 febbraio 2009
(servizio gestito dalla ditta SNUA srl di San Quirino)

Rifiuti raccolti nel corso del 2009

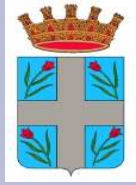
Kg.6.827.258

Costo complessivo

€ 1.334.426

Previsione di aumento dei costi (2008-2011)

+ 30%



PRIORITA' AMBIENTALI *il ciclo dei Rifiuti*

Il D. Lgs. 22/1997 - cosiddetto Decreto Ronchi - ha previsto per tutti i Comuni, secondo tempistiche diverse, il passaggio dalla “vecchia” *tassa rifiuti solidi urbani (TARSU)* alla “nuova” *Tariffa Rifiuti (TIA)*.

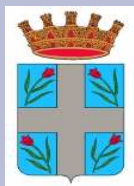
Negli ultimi anni, le leggi finanziarie 2007 e 2008 ed il D.L. 208/2008, hanno però di fatto “congelato” la possibilità di passaggio a tariffa per tutti i Comuni ancora in regime di Tassa. Soltanto con la conversione in legge n. 13 del 27/02/2009 del D.L. 208/2008 è stata data la possibilità, ai Comuni con volontà di passaggio a tariffa, di effettuare la modifica del regime di prelievo ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Le finalità principali del nuovo sistema impositivo possono essere così riassunte:

- * garantire a tutte le utenze una tariffa non più legata unicamente alla superficie dell'immobile (TARSU) ma anche all'effettiva produzione di rifiuti (a parità di metri quadri, dunque, una famiglia di due persone paga di meno rispetto ad una composta da quattro persone, cosa che il vecchio modello contributivo non permetteva).

- * costituire un incentivo allo sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti riciclabili, perchè più alta è la quantità di rifiuti inviata al recupero, più si abbassa il costo complessivo del servizio per l'intera città (concetto del “più inquinato più pagato”);

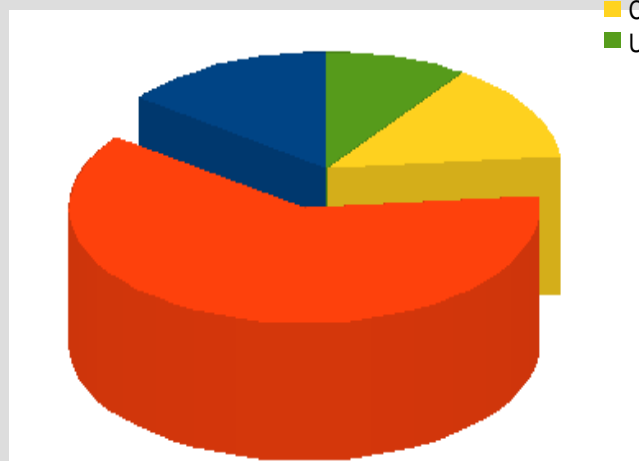
- * garantire la copertura totale dei costi di igiene ambientale.



PRIORITA' AMBIENTALI

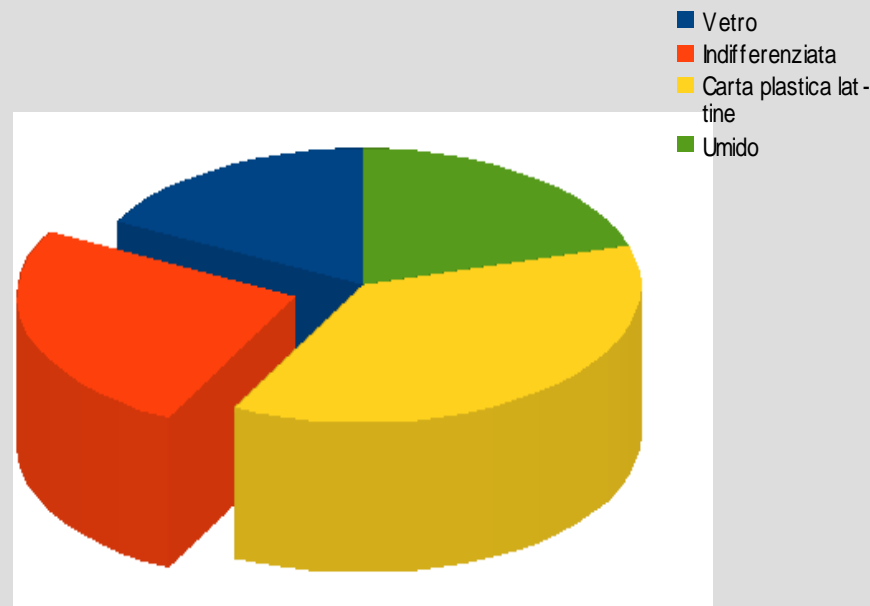
il ciclo dei Rifiuti

Fino a maggio 2009

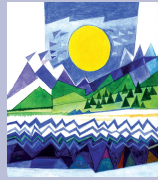
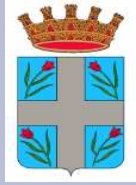


Differenziata al 37 per cento

12 mesi di raccolta di raccolta differenziata spinta



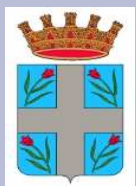
Differenziata al 75 per cento



PRIORITA' AMBIENTALI *il ciclo dei Rifiuti*

Azioni intraprese per il miglioramento del servizio :

- Adozione del nuovo regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati - gennaio 2010
- Controllo e ottimizzazione della distribuzione territoriale dei cassonetti
- Iscrizione al Centro di coordinamento RAEE per la raccolta in piazzola ecologica dei rifiuti pericolosi fuori d'uso – marzo 2009
- Riduzione del 20 per cento dei costi agli utenti che utilizzano sistemi di compostaggio per la frazione umida e del verde
- Realizzazione decentrata della nuova piazzola ecologica .
Art. 28 D.lg. n.152/2006
- Accordo di programma per la gestione dei rifiuti provenienti dalle aziende agricole

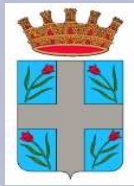


PRIORITA' AMBIENTALI *il ciclo dei Rifiuti*

La prima cosa che un ecologista impara è che le risorse non sono infinite.

*La seconda è che possono diventarlo: basta **trovare il modo di riciclarle***





PRIORITA' AMBIENTALI *il Termovalorizzatore MISTRAL*

MISTRAL FVG Srl - ditta Hafner

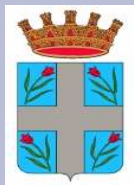
Zona industriale del cosa

33097 Spilimbergo (PN)

info@mistral-fvg.it

**Impianto per la produzione di energia elettrica alimentato
dall'incenerimento di rifiuti speciali non pericolosi e sanitari**

- Inizio attività e autorizzazione – agosto 1999
- Capacità di trattamento annuo di 25.000 tonnellate
- Sistema a forno rotante da 12,56 MW
- Produzione di energia elettrica di 3,3 MW/h.

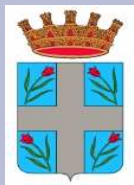


PRIORITA' AMBIENTALI *il Termovalorizzatore MISTRAL*

Rifiuti trattati all'impianto

- Liquidi ad alto potere calorico
- Rifiuti ospedalieri
- Morchie di verniciatura
- Medicinali scaduti
- Rifiuti provenienti da attività artigiane
- Colori e vernici scadute





PRIORITA' AMBIENTALI

il Termovalorizzatore MISTRAL

I controlli

Parametri analizzati in continuo

DL n° 124/2000



Analitico su:

Scorie

Polveri

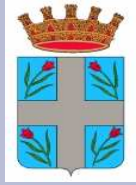
Fumi

Ossidi di zolfo e azoto

O₂

Temperatura

Portata dei fumi



PRIORITA' AMBIENTALI **le CAVE**

Cava "Vallata"

*(zona ind. Nord) proprietà
Confbeton inerti s.r.l.*

decreto Autorizzativo Regionale
del 06/04/2000 decreto di
ampiamento del 20/09/2006

inizio coltivazione : maggio 2000
capacità circa 2.000.000 metri cubi

Autorizzazione all'ampiamento
In fase di definizione

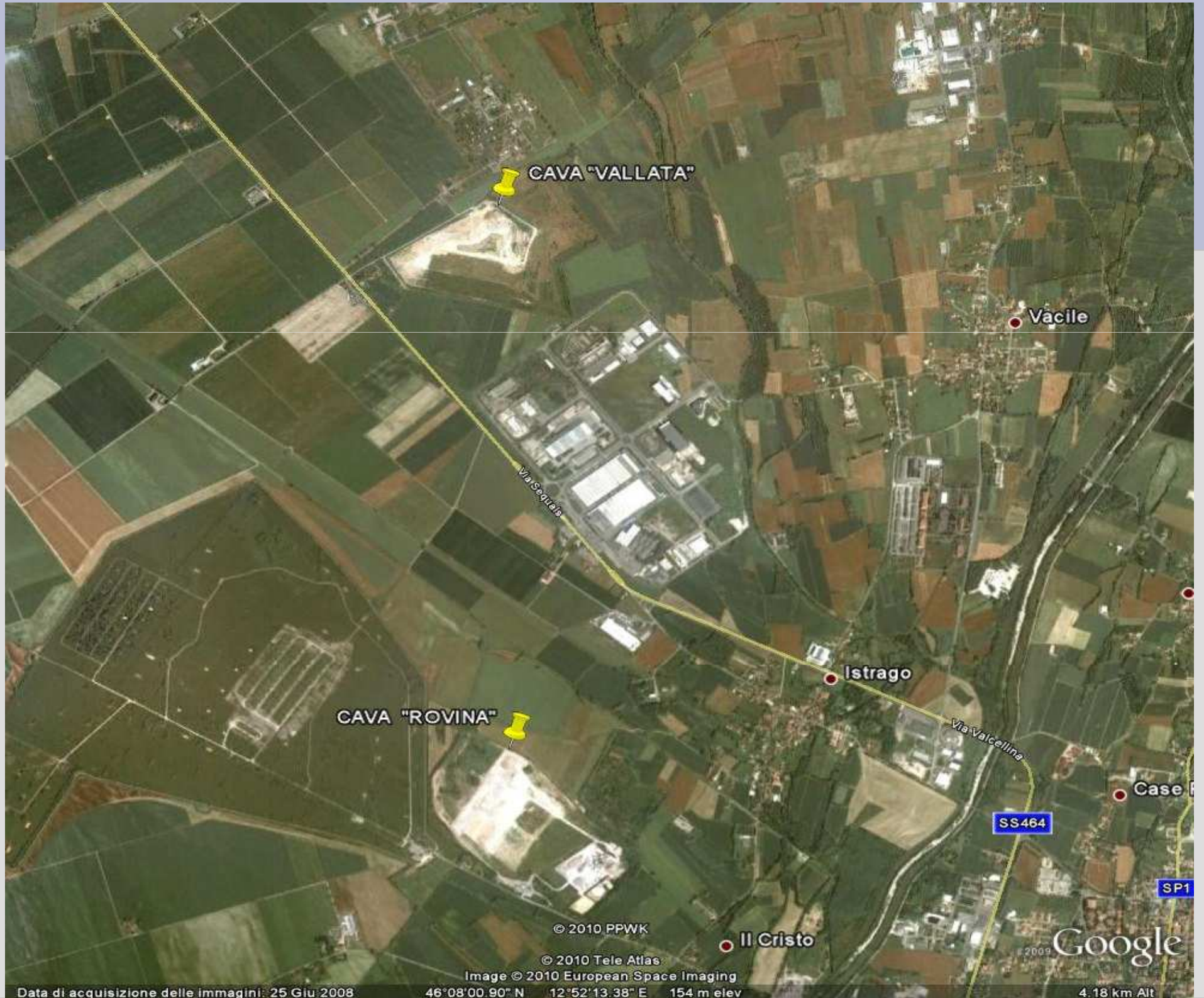
Cava "ex Cantieri Rovina"

ditta A.RI.EC. s.r.l.

decreto Autorizzativo Regionale
del 09/07/1998

inizio coltivazione : marzo 2000 -
capacità circa 3.000.000 metri cubi

Autorizzazione all'ampiamento
In fase di definizione



CAVA "VALLATA"

Vacile

Istrago

CAVA "ROVINA"

Case F

Il Cristo

© 2010 PPWK

© 2010 Tele Atlas

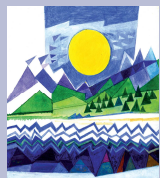
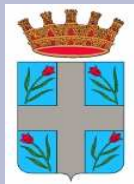
Image © 2010 European Space Imaging

Google

Data di acquisizione delle immagini: 25 Giu 2008

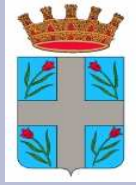
46°08'00.90" N 12°52'13.38" E 154 m elev

4.18 km Alt



PRIORITA' AMBIENTALI *le CAVE*



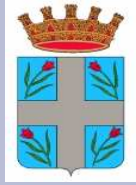


PRIORITA' AMBIENTALI gli obiettivi Energetici

Domande semplici per un Assessore all'Ambiente

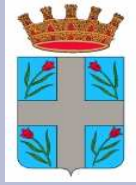
- Quanti e quali sono gli edifici pubblici ?
- Quali sono i consumi energetici totali e ?
- Quali sono le criticità nei consumi ?
- Quali sono i fornitori di energia elettrica e combustibili ?
- A che prezzo ci viene offerto il kw, il m3 o il litro di c.f.?
- Esiste un programma di ottimizzazione delle risorse ?
- Quali risparmi si possono ottenere ?

**Il risparmio energetico è la prima fonte rinnovabile
disponibile subito**



PRIORITA' AMBIENTALI gli obiettivi Energetici

- 49 strutture pubbliche con utenze attive
- Costi medi annuali: ca 650.00 euro di e.e. - ca 160,000 euro
- 50,6 % il costo elettrico della pubblica illuminazione
- L'area di Corte Europa (BIC) consuma da sola il 31% di e.e.
- Le piscine il 22% e.e. - in evidenza: diverse anomalie dei consumi
- 3 fornitori di energia elettrica
- Costi dei kw variabili per gestore – costo del metano non contrattato
- Nessun programma di ottimizzazione delle risorse
- **Potenziale possibilità di risparmio : dal 15 al 20%**

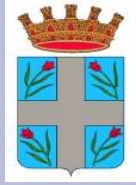


PRIORITA' AMBIENTALI gli obiettivi Energetici

In fase di attuazione

Studio della situazione energetica – affidamento A.P.E.

- 2010 : fase di analisi – Energy Management
- 2011 : fase operativa – Energy Contracting
- In Italia la Legge obbliga gli Enti Pubblici a designare un tecnico responsabile (**energy manager**) per l'uso razionale dell'energia (in genere per i comuni con oltre 10.000 abitanti o che abbiano un costo energetico superiore a 500.00 €)
- **Consulta Ambientale**: presso il comune di Spilimbergo si tengono periodicamente delle riunioni di enti ed associazioni territoriali con lo scopo di formare un tavolo di lavoro permanente sul quale confrontarsi per ricercare strategie, proposte e soluzioni per uno sviluppo sostenibile del territorio.



PRIORITA' AMBIENTALI gli obiettivi Energetici

FOTOVOLTAICO sulle SCUOLE

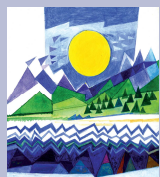
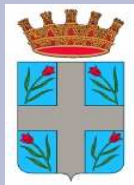
Scuola Secondaria

È già stato stipulato un accordo con una ESCo per la realizzazione di un impianto da 20 kwp

Scuola materna - scuola primaria e palestra

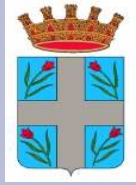
È in fase di elaborazione il progetto per la realizzazione di una copertura con pannelli fotovoltaici per un totale di 100 kwp

Il progetto verrà realizzato “in proprio” con un impegno di spesa di ca 450.000 euro



PRIORITA' AMBIENTALI gli obiettivi Energetici





PRIORITA' AMBIENTALI gli obiettivi Energetici

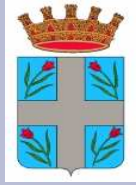
SOSTENIBILITA' !

***L'Energia locale non è un sogno
romantico:***

è economicamente sensato generare energia vicino a casa

***Applicare il concetto di
“Generazione Distribuita” :***

*produrre energia dove serve invece di
farla arrivare da grandi distanze*



Il Comune di Spilimbergo aderisce al **PATTO dei **SINDACI****

Il 29 Gennaio 2008, nell'ambito della seconda edizione della Settimana europea dell'energia sostenibile (EUSEW 2008), la Commissione Europea ha lanciato il Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), un'iniziativa per coinvolgere attivamente le città europee nel percorso verso la sostenibilità energetica ed ambientale.

Aprile 2010 : il Comune di Spilimbergo è il primo comune aderente nella provincia di Pordenone.

GRAZIE

Per l'attenzione